

# proposta di legge n. 181

a iniziativa della Giunta regionale  
*presentata in data 25 luglio 2007*

—————

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2007

—————

# Relazione all'Assestamento del bilancio 2007

## INDICE

<b>1. La congiuntura economico-finanziaria nel 2007</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2. Il quadro della finanza pubblica nel 2007</b>	<b>pag. 4</b>
<b>3. La situazione economica e sociale nelle Marche</b>	<b>pag. 6</b>
3.1 <i>Analisi congiunturale a livello industriale nel primo trimestre 2007</i>	<i>pag. 6</i>
3.2 <i>Il mercato del lavoro marchigiano sulla base dei dati Istat (1° trimestre 2007)</i>	<i>pag. 6</i>
<b>4. L'assestamento del bilancio 2007</b>	<b>pag. 11</b>
4.1 <i>Le entrate del bilancio assestato</i>	<i>pag. 13</i>
4.2 <i>Le spese del bilancio assestato</i>	<i>pag. 19</i>
4.3 <i>La spesa sanitaria</i>	<i>pag. 20</i>
4.4 <i>Residui perenti</i>	<i>pag. 23</i>
4.5 <i>Il debito</i>	<i>pag. 23</i>
<b>5. I contenuti dell'articolato di legge</b>	<b>pag. 24</b>

## 1. LA CONGIUNTURA ECONOMICO-FINANZIARIA NEL 2007

Dall'inizio di quest'anno l'economia mondiale ha ripreso a crescere con una forte accelerazione negli USA, una buona ripresa in Giappone e una crescita abbastanza sostenuta in Europa.

I fattori di rischio che potrebbero portare a una nuova frenata sono comunque molteplici: dall'andamento dei prezzi dell'energia e degli immobili alla crescita dell'inflazione, dallo squilibrio tra le bilance delle partite correnti alla tendenza al rialzo dei tassi di interesse.

Se dunque l'economia mondiale continua a crescere aumenta anche la fragilità dei suoi equilibri, generando negli stessi Paesi a sviluppo più accentuato un paradossale mix di ottimismo e di preoccupazione.

In Italia lo scenario macroeconomico è nettamente migliorato nella prima metà del 2007.

L'andamento della finanza pubblica conferma che l'Italia è sulla via del risanamento, soprattutto se si guarda alle dimensioni dell'avanzo primario (il fattore più importante per la riduzione del debito), che si era completamente annullato negli ultimi anni.

Nella stima dell'ISAE, per effetto di una dinamica più vivace nella seconda metà dell'anno il Pil è destinato ad aumentare del 1,9% e del 1,8% nel 2008; il gap con gli altri Paesi europei dovrebbe scendere dallo 0,9% di quest'anno allo 0,6% nel 2008.

Il rapporto tra deficit – Pil si attesterà invece al 105,5% e al 104,1% rispettivamente nel 2007 e nel 2006.

Risulta attenuata la preoccupazione che l'attestazione stabile dell'euro ad un valore medio di 1,4 rispetto al dollaro possa frenare la crescita economica, per l'effetto che l'apprezzamento della moneta ha sulle esportazioni nette; la crescita del Pil si fermerebbe in questa prospettiva al 1,5%.

L'aspetto controverso riguarda il grado di stabilità del risanamento conseguito negli ultimi 15 mesi dalla finanza pubblica .

Al riguardo le posizioni meno ottimistiche rilevano il ruolo negativo del livello di pressione fiscale raggiunto e soprattutto dell'aumento dei tassi, che incrementerebbe la spesa per interessi (un punto di interessi in più comporta una maggiore spesa per circa 14 miliardi di euro) assorbendo gran parte degli interventi di risparmio previsti nella Finanziaria 2007.

Il rapporto tra indebitamento netto e Pil, secondo la recente stima formulata nel rapporto Cer – Prometeria – Ref elaborato per il Cnel, resterebbe inchiodato al 2,4% sia nel 2007 che nel biennio successivo.

Inoltre, se è vero che si è registrato anche un netto miglioramento della produttività (+ 0,8% per il totale dei fattori nel 2006, dopo il – 0,4% annuo nel periodo 2001 – 2005), ancora una volta il confronto con gli altri Paesi europei evidenzia da questo punto di vista indici assai più contenuti per l'Italia.

Secondo i più recenti dati ISTAT l'industria italiana ha registrato un aumento dell'indice della produzione, del fatturato e degli ordinativi anche nel primo trimestre 2007.

Il contributo alla crescita, generata per ora soprattutto dalle vendite all'estero, proviene non solo da comparti in grado di acquisire nuove tecnologie e di incorporare più facilmente innovazioni di processo e di prodotto, ma anche da quelli a minore intensità tecnologica, come il tessile - abbigliamento, che ha registrato nei primi mesi dell'anno l'incremento più elevato dell'indice di produzione rispetto al 2006.

E' difficile dire quanto solida sia la fase di ripresa in atto e quali leve la stiano rendendo possibile; i dati oggi disponibili fanno comunque pensare all'esistenza di un nucleo solido di aziende manifatturiere di piccole e medie dimensioni in fase di ristrutturazione interna e di riposizionamento sui mercati; esse azionano un mix complesso di fattori che vanno oltre l'innovazione tecnologica incrementale o radicale ed utilizzano anche un'attiva strategia di mercato, l'ampliamento della gamma dei prodotti, una forte attenzione agli equilibri finanziari e il rafforzamento delle funzioni logistiche.

Questo modello di crescita è più difficile da riscontrare tra le microimprese ed occorre pertanto chiedersi se, almeno in parte, sia trasferibile ad esse.

A tale scopo, secondo gli esperti più attenti alle caratteristiche dello sviluppo del nostro sistema produttivo, interventi di politica industriale più mirati e snelli sarebbero auspicabili, partendo dalle indicazioni del documento “Industria 2015” varato dal Governo.

## **2. IL QUADRO DELLA FINANZA PUBBLICA NEL 2007**

### ***Il processo di attuazione del federalismo fiscale***

Dopo un lungo periodo di *impasse* nell’applicazione del Decreto Legislativo n. 56/2000, nel 2007 è ripresa con più vivacità l’iniziativa per completare il processo di federalismo fiscale.

E’ attualmente in discussione un disegno di legge delega che :

- a) definisce i principi ed i criteri direttivi per l’applicazione dell’articolo 119 della Costituzione, disciplinando il sistema di finanziamento delle istituzioni regionali e locali nel rispetto della autonomia finanziaria di entrata e di spesa garantita dalla Costituzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nonché dei principi di solidarietà e di coesione sociale, in maniera da sostituire gradualmente, per tutti i livelli istituzionali, il criterio della spesa storica;
- b) detta le regole per il coordinamento della finanza pubblica e stabilisce i criteri per l’istituzione e l’applicazione di tributi propri da parte degli enti territoriali al fine di garantire armonia e coerenza del sistema tributario;
- c) disciplina i caratteri e le modalità di riparto delle risorse da assegnare agli enti territoriali con finalità perequative ai sensi del terzo comma dell’articolo 119 della Costituzione, assicurando l’integrale finanziamento del normale svolgimento delle funzioni ad essi attribuite ai sensi del quarto comma dell’articolo 119 della Costituzione;
- d) indica i criteri direttivi per l’attribuzione di risorse aggiuntive e l’esecuzione di interventi speciali da parte dello Stato in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni per le finalità enunciate dal quinto comma dell’articolo 119 della Costituzione;
- e) definisce i criteri di finanziamento di Roma Capitale della Repubblica.

Per le suddette finalità, il Governo è delegato ad adottare entro dodici mesi dalla entrata in vigore della nuova legge uno o più decreti legislativi sul riordino dell’ordinamento finanziario di Regioni, Province, Comuni e Città Metropolitane aventi ad oggetto:

- a) le regole fondamentali cui dovranno attenersi le Regioni per garantire l’armonizzazione dei bilanci pubblici e il coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario di livello substatuale anche in relazione all’articolo 117, terzo comma, della Costituzione;
- b) le regole stabili di coordinamento della finanza di Stato, Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane in relazione ai vincoli posti dalla Unione Europea e dai trattati internazionali;

- c) i tributi propri delle Regioni, dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane ed i caratteri dell'autonomia tributaria di Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane;
- d) la distribuzione dei poteri legislativi tra Stato e Regioni in materia di tributi locali;
- e) l'entità e le regole di variazione dei fondi perequativi assegnati a Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane, i criteri del loro riparto tra i singoli enti, le aliquote di compartecipazione al gettito dei tributi erariali che alimentano tali fondi;
- f) i criteri di determinazione delle aliquote di compartecipazione al gettito dei tributi erariali;
- g) i presupposti e le condizioni in presenza delle quali lo Stato può promuovere iniziative speciali per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione a favore dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Regioni;
- h) le procedure per accertare eventuali scostamenti dagli obiettivi comunitari definiti a norma della lettera b) e gli interventi da attivare in tale caso;
- i) la struttura di finanziamento di Roma Capitale;
- l) le modalità di coordinamento della normativa introdotta ai sensi del presente articolo con quella prevista dalla legislazione vigente, sia per le Regioni che per i Comuni e le Province;
- m) i termini e le modalità di entrata in vigore della nuova normativa, in relazione alla assegnazione delle funzioni amministrative a enti o livelli di governo diversi da quelli cui spetta la competenza legislativa.

La scelta fondamentale contenuta nel disegno di legge delega è quella di dare attuazione ai principi dell'art. 119 della Costituzione riconoscendo l'autonomia finanziaria ai diversi livelli di governo, con l'obiettivo di assegnare alle regioni ed agli enti locali tributi propri e compartecipazioni al gettito di tributi erariali in riferimento alle competenze ed alle funzioni amministrative loro attribuite.

Un primo passo importante è stato raggiunto dalla Conferenza delle Regioni nella seduta del 17 maggio 2007 con l'approvazione del documento del federalismo fiscale. La Conferenza si è espressa, raggiungendo un accordo tra le Regioni, su una prima ipotesi di disegno di legge, affermando che l'obiettivo deve essere quello di garantire i livelli essenziali di assistenza a tutti i cittadini di tutto il Paese e di avere da parte di tutte le regioni la possibilità anche rispetto al contributo fiscale dei territori di poter esercitare altre competenze che pure sono importanti relative al funzionamento dei territori.

Il Consiglio dei Ministri del 28 giugno scorso ha concluso l'esame, iniziato nella precedente seduta, dello schema di disegno di legge per il conferimento al Governo della delega a disciplinare la riforma in senso federale della finanza di regioni e degli enti locali, operata dall'articolo 119 della Costituzione.

Il prossimo passaggio per il provvedimento sarà in Conferenza Unificata per acquisire il parere di Regioni, Province e Comuni.

Il testo sarà comunque oggetto di ulteriore approfondimento con le regioni e il sistema delle autonomie in sede di Conferenza Unificata.

### **3. LA SITUAZIONE ECONOMICA E SOCIALE NELLE MARCHE \***

#### **3.1 Analisi congiunturale a livello industriale nel primo trimestre 2007**

Apertura d'anno positiva per l'industria manifatturiera marchigiana, che prosegue la fase di crescita registrata nel corso del 2006. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel primo trimestre 2007 la produzione industriale ha

registrato un aumento del 3,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato di gran lunga migliore di quello rilevato a livello nazionale (0,9% nel trimestre gennaio-marzo).

Segnali di stabilizzazione della dinamica congiunturale provengono dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: scende marginalmente, infatti, la quota di aziende interessate da miglioramenti dell'attività produttiva (54% contro 56% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la frazione di operatori con livelli produttivi in calo (27% contro 28% della rilevazione del quarto trimestre).

Più in generale, i risultati del primo trimestre confermano il perdurare di un quadro di crescita per tutti i principali settori, Positiva nel complesso l'attività commerciale anche nel primo trimestre 2007: l'andamento delle vendite in termini reali ha mostrato un incremento del 2,3% rispetto allo stesso trimestre del 2006, caratterizzato da dinamiche non molto differenziate tra mercato interno ed estero.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un aumento del 2,1% nella media dei settori, con variazioni deboli - ma comunque positive - solo per le calzature, l'alimentare e i minerali non metalliferi.

Le vendite sull'estero hanno mostrato un aumento del 2,6% in termini reali, con risultati soddisfacenti per tutti i principali settori dell'economia regionale, ad eccezione delle calzature e della gomma e plastica che hanno registrato una contenuta flessione.

L'andamento positivo dell'attività produttiva e commerciale nel corso del primo trimestre dell'anno si è riflesso sui livelli occupazionali: le indicazioni che provengono dalle imprese segnalano un miglioramento dei livelli pari a circa l'1,4% tra gennaio e marzo 2007.

#### **3.2 Il mercato del lavoro marchigiano sulla base dei dati Istat (1° trimestre 2007)**

In Italia nel primo trimestre 2007 l'offerta di lavoro ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 2006, una flessione dello 0,9% (-220.000 unità). La diminuzione tendenziale ha riguardato sia la componente maschile, scesa dello 0,6% (-93.000 unità), sia, soprattutto, quella femminile che ha registrato una flessione dell'1,3% (-127.000 unità).

Il tasso di attività della popolazione in età lavorativa (15-64 anni) si è posizionato al 61,9%, lo 0,8% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con variazioni negative di uguale intensità per entrambe le componenti.

Nelle Marche, invece, nel primo trimestre 2007, l'offerta di lavoro ha registrato una sostanziale stabilità (+0,1%) rispetto al primo trimestre 2006 grazie alla leggera flessione degli uomini (-0,3%) e alla buona espansione della partecipazione femminile. Stabile il tasso di attività che si attesta, nel complesso, 66,9%.

---

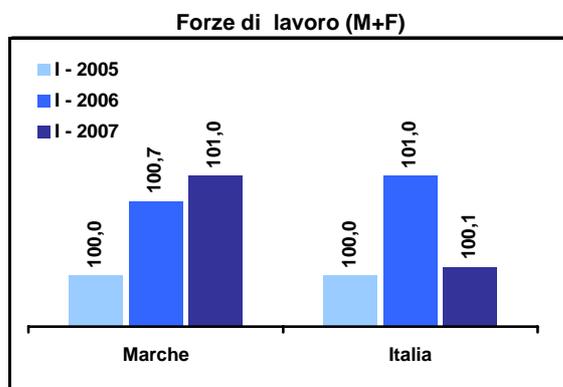
\* Capitolo a cura dell'ARMAL (Agenzia Regionale Marche Lavoro).

Forze di lavoro	Valori			Variazioni		
	I - 2005	I - 2006	I - 2007	I-05 / I-07	I-06 / I-07	M 06 / I-07
<b>Maschi e femmine</b>						
Marche	665.391	670.221	670.558	0,8%	0,1%	-1,1%
Nord Ovest	6.995.444	7.051.961	7.094.904	1,4%	0,6%	0,0%
Nord Est	5.050.619	5.138.034	5.154.689	2,1%	0,3%	-0,4%
Centro	4.849.016	4.957.173	4.946.750	2,0%	-0,2%	-0,5%
<b>Italia</b>	<b>24.383.372</b>	<b>24.621.944</b>	<b>24.402.380</b>	<b>0,1%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-1,1%</b>
<b>Maschi</b>						
Marche	381.534	391.892	390.638	2,4%	-0,3%	-0,5%
Nord Ovest	4.032.955	4.057.869	4.099.914	1,7%	1,0%	0,4%
Nord Est	2.916.410	2.965.805	2.976.266	2,1%	0,4%	-0,4%
Centro	2.790.074	2.850.165	2.852.395	2,2%	0,1%	-0,3%
<b>Italia</b>	<b>14.579.993</b>	<b>14.699.351</b>	<b>14.606.254</b>	<b>0,2%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>-0,9%</b>
<b>Femmine</b>						
Marche	283.857	278.329	279.920	-1,4%	0,6%	-1,8%
Nord Ovest	2.962.488	2.994.092	2.994.990	1,1%	0,0%	-0,4%
Nord Est	2.134.208	2.172.230	2.178.423	2,1%	0,3%	-0,3%
Centro	2.058.942	2.107.008	2.094.355	1,7%	-0,6%	-0,7%
<b>Italia</b>	<b>9.803.379</b>	<b>9.922.593</b>	<b>9.796.125</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-1,3%</b>

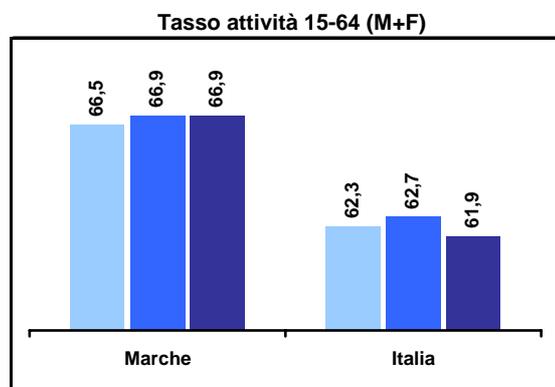
Fonte: elab Osservatorio Mdl su dati Istat Rcfl (I= primo trimestre; M= media)

Tasso Attività 15-64	Valori			Punti di variazioni		
	I - 2005	I - 2006	I - 2007	I-05 / I-07	I-06 / I-07	M 06 / I-07
<b>Maschi e femmine</b>						
Marche	66,5	66,9	66,9	0,4	0,0	-0,6
Nord Ovest	67,8	68,1	68,4	0,6	0,3	0,1
Nord Est	68,6	69,3	69,3	0,7	0,0	-0,3
Centro	64,9	65,9	64,7	-0,2	-1,2	-1,3
<b>Italia</b>	<b>62,3</b>	<b>62,7</b>	<b>61,9</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,8</b>
<b>Maschi</b>						
Marche	75,7	77,4	77,2	1,5	-0,2	-0,1
Nord Ovest	77,2	77,2	77,8	0,6	0,6	0,2
Nord Est	77,8	78,5	78,7	0,9	0,2	-0,1
Centro	75,1	76,1	74,9	-0,2	-1,2	-1,4
<b>Italia</b>	<b>74,3</b>	<b>74,6</b>	<b>73,8</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,8</b>
<b>Femmine</b>						
Marche	57,2	56,3	56,5	-0,7	0,2	-1,1
Nord Ovest	58,2	58,8	58,7	0,5	-0,1	-0,3
Nord Est	59,2	59,9	59,7	0,5	-0,2	-0,5
Centro	54,9	56,0	54,7	-0,2	-1,3	-1,3
<b>Italia</b>	<b>50,4</b>	<b>50,9</b>	<b>50,0</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,8</b>

Fonte: elab Osservatorio Mdl su dati Istat Rcfl (I= primo trimestre; M= media)



Numeri indice a base fissa



Valori

In Italia il numero di occupati nel primo trimestre 2007 è risultato pari a 22.846.000 unità con una crescita su base annua dello 0,4% (+99.000 unità). La crescita tendenziale dell'occupazione ha riguardato sia la componente maschile (+0,2% pari a 27.000 unità) sia, in misura più accentuata, quella femminile (+0,8% pari a 72.000 unità).

Nella nostra regione viceversa, il numero di occupati risulta in diminuzione dello 0,6% scendendo da 637 mila del primo trimestre 2006 a 633 mila del primo trimestre 2007 (+4.000 unità circa). Il calo è dovuto unicamente alla componente femminile che perde rispetto al primo trimestre 2006 circa 4.500 unità (-1,7% mentre per gli uomini +0,2%).

Rispetto al primo trimestre 2005 poi, le donne occupate sono oltre 10.000 in meno, con un calo del 3,8%. Questa dinamica si riflette anche nel dato riferito al tasso di occupazione femminile (51,6%) che cala dell'1% rispetto al primo trimestre 2006 e dell'1,9 rispetto al primo trimestre 2005.

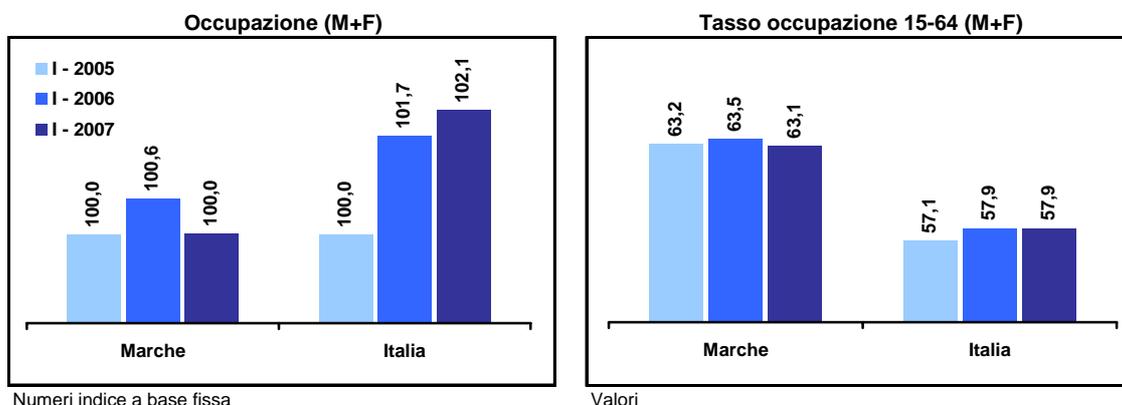
Occupati	Valori			Variazioni		
	I - 2005	I - 2006	I - 2007	I-05 / I-07	I-06 / I-07	M 06 / I-07
<b>Maschi e femmine</b>						
Marche	633.081	636.945	633.185	0,0%	-0,6%	-2,1%
Nord Ovest	6.684.059	6.744.544	6.812.410	1,9%	1,0%	-0,1%
Nord Est	4.844.054	4.941.636	4.976.051	2,7%	0,7%	-0,2%
Centro	4.523.383	4.637.234	4.674.089	3,3%	0,8%	0,1%
<b>Italia</b>	<b>22.372.856</b>	<b>22.746.972</b>	<b>22.846.387</b>	<b>2,1%</b>	<b>0,4%</b>	<b>-0,6%</b>
<b>Maschi</b>						
Marche	367.312	376.686	377.444	2,8%	0,2%	-0,8%
Nord Ovest	3.907.132	3.918.846	3.955.567	1,2%	0,9%	-0,1%
Nord Est	2.831.471	2.892.736	2.903.039	2,5%	0,4%	-0,4%
Centro	2.635.880	2.718.537	2.740.193	4,0%	0,8%	0,2%
<b>Italia</b>	<b>13.586.762</b>	<b>13.806.041</b>	<b>13.833.142</b>	<b>1,8%</b>	<b>0,2%</b>	<b>-0,8%</b>
<b>Femmine</b>						
Marche	265.769	260.258	255.740	-3,8%	-1,7%	-4,1%
Nord Ovest	2.776.926	2.825.698	2.856.843	2,9%	1,1%	0,0%
Nord Est	2.012.583	2.048.900	2.073.012	3,0%	1,2%	0,1%
Centro	1.887.503	1.918.697	1.933.896	2,5%	0,8%	-0,1%
<b>Italia</b>	<b>8.786.094</b>	<b>8.940.931</b>	<b>9.013.244</b>	<b>2,6%</b>	<b>0,8%</b>	<b>-0,4%</b>

Fonte: elab Osservatorio Mdl su dati Istat Rcfl (I= primo trimestre; M= media)

Tasso Occ. 15-64	Valori			Punti di variazioni		
	I - 2005	I - 2006	I - 2007	I-05 / I-07	I-06 / I-07	M 06 / I-07
<b>Maschi e femmine</b>						
Marche	63,2	63,5	63,1	-0,1	-0,4	-1,3
Nord Ovest	64,7	65,1	65,6	0,9	0,5	-0,1
Nord Est	65,7	66,6	66,9	1,2	0,3	-0,1
Centro	60,5	61,6	61,1	0,6	-0,5	-0,9
<b>Italia</b>	<b>57,1</b>	<b>57,9</b>	<b>57,9</b>	<b>0,8</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,5</b>
<b>Maschi</b>						
Marche	72,8	74,3	74,5	1,7	0,2	-0,3
Nord Ovest	74,7	74,5	75,0	0,3	0,5	-0,2
Nord Est	75,5	76,5	76,8	1,3	0,3	0,0
Centro	70,9	72,6	71,9	1,0	-0,7	-1,0
<b>Italia</b>	<b>69,2</b>	<b>69,9</b>	<b>69,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,6</b>
<b>Femmine</b>						
Marche	53,5	52,6	51,6	-1,9	-1,0	-2,2
Nord Ovest	54,6	55,4	56,0	1,4	0,6	0,0
Nord Est	55,8	56,4	56,8	1,0	0,4	-0,2
Centro	50,3	50,9	50,5	0,2	-0,4	-0,8
<b>Italia</b>	<b>45,1</b>	<b>45,8</b>	<b>46,0</b>	<b>0,9</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>

Fonte: elab Osservatorio Mdl su dati Istat Rcfl (I= primo trimestre; M= media)

Il dato occupazionale per le donne marchigiana è, inoltre, in controtendenza non solo con la media nazionale, ma anche con quella delle tre circoscrizioni considerate (Nord ovest, Nord est, Centro) dove negli ultimi due anni si è registrato un aumento abbastanza rilevante (intorno al 3%). Sostanzialmente stabile, invece, il tasso di occupazione maschile (74,5%).



Italia il numero delle persone in cerca di occupazione ha registrato una riduzione tendenziale del 17,0%: la componente maschile si è ridotta del 13,5% (pari a 120.000 unità) mentre quella femminile del 20,2% (pari a 199.000 unità). Il tasso di disoccupazione è diminuito sensibilmente passando dal 7,6% del primo trimestre del 2006 al 6,4%, il valore più basso degli ultimi dieci anni.

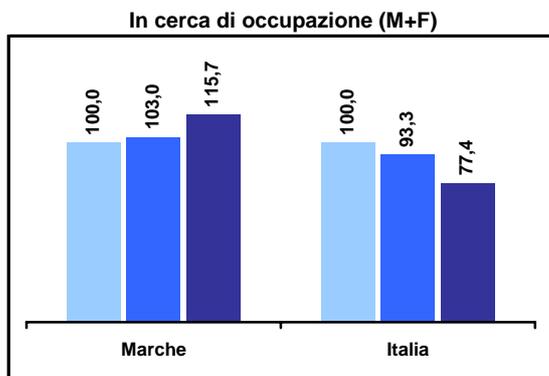
In cerca di occupazione	Valori			Variazioni		
	I - 2005	I - 2006	I - 2007	I-05 / I-07	I-06 / I-07	M 06 / I-07
<b>Maschi e femmine</b>						
Marche	32.310	33.276	37.374	15,7%	12,3%	21,5%
Nord Ovest	311.385	307.417	282.494	-9,3%	-8,1%	2,5%
Nord Est	206.565	196.399	178.637	-13,5%	-9,0%	-4,7%
Centro	325.633	319.939	272.661	-16,3%	-14,8%	-9,5%
<b>Italia</b>	<b>2.010.516</b>	<b>1.874.972</b>	<b>1.555.993</b>	<b>-22,6%</b>	<b>-17,0%</b>	<b>-7,0%</b>
<b>Maschi</b>						
Marche	14.222	15.206	13.194	-7,2%	-13,2%	6,2%
Nord Ovest	125.823	139.023	144.348	14,7%	3,8%	17,1%
Nord Est	84.939	73.069	73.227	-13,8%	0,2%	0,9%
Centro	154.194	131.628	112.203	-27,2%	-14,8%	-12,1%
<b>Italia</b>	<b>993.231</b>	<b>893.310</b>	<b>773.112</b>	<b>-22,2%</b>	<b>-13,5%</b>	<b>-3,4%</b>
<b>Femmine</b>						
Marche	18.088	18.071	24.180	33,7%	33,8%	31,7%
Nord Ovest	185.562	168.394	138.146	-25,6%	-18,0%	-9,3%
Nord Est	121.626	123.329	105.411	-13,3%	-14,5%	-8,2%
Centro	171.439	188.311	160.459	-6,4%	-14,8%	-7,6%
<b>Italia</b>	<b>1.017.286</b>	<b>981.662</b>	<b>782.881</b>	<b>-23,0%</b>	<b>-20,2%</b>	<b>-10,3%</b>

Fonte: elab Osservatorio Mdl su dati Istat Rcfl (I= primo trimestre; M= media)

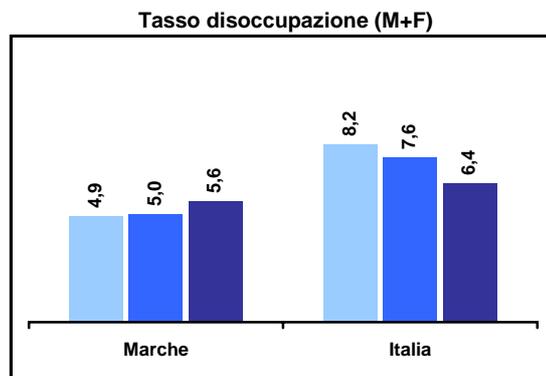
Nelle Marche si riscontrano dinamiche decisamente in controtendenza rispetto alla media del Paese: il numero delle persone in cerca di occupazione è risultato in aumento del 12,3% rispetto allo stesso periodo del 2006 attestandosi a 37 mila unità. Il tasso di disoccupazione si è posizionato al 5,6%, sei decimi di punto in più rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. Anche in questo caso il risultato negativo è interamente dovuto alla componente femminile: il suo tasso di disoccupazione aumenta di 2,1 punti in un anno (dal 6,5% del primo trimestre 2006, all'8,6% del primo trimestre 2007) e le donne in cerca di occupazione sono oltre 6.000 unità in più (da 18mila a 24mila, con un aumento del 33,8%). Per la componente maschile, invece, si registra una diminuzione delle persone in cerca di occupazione (-13,2%) e del tasso di disoccupazione (3,4%, con un calo dello 0,5% rispetto al primo trimestre 2006)

Tasso Disoccupazione	Valori			Punti di variazioni		
	I - 2005	I - 2006	I - 2007	I-05 / I-07	I-06 / I-07	M 06 / I-07
	<b>Maschi e femmine</b>					
Marche	4,9	5,0	5,6	0,7	0,6	1,1
Nord Ovest	4,5	4,4	4,0	-0,5	-0,4	0,1
Nord Est	4,1	3,8	3,5	-0,6	-0,3	-0,1
Centro	6,7	6,5	5,5	-1,2	-1,0	-0,6
<b>Italia</b>	<b>8,2</b>	<b>7,6</b>	<b>6,4</b>	<b>-1,8</b>	<b>-1,2</b>	<b>-0,4</b>
	<b>Maschi</b>					
Marche	3,7	3,9	3,4	-0,3	-0,5	0,2
Nord Ovest	3,1	3,4	3,5	0,4	0,1	0,5
Nord Est	2,9	2,5	2,5	-0,4	0,0	0,1
Centro	5,5	4,6	3,9	-1,6	-0,7	-0,6
<b>Italia</b>	<b>6,8</b>	<b>6,1</b>	<b>5,3</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,1</b>
	<b>Femmine</b>					
Marche	6,4	6,5	8,6	2,2	2,1	2,2
Nord Ovest	6,3	5,6	4,6	-1,7	-1,0	-0,5
Nord Est	5,7	5,7	4,8	-0,9	-0,9	-0,5
Centro	8,3	8,9	7,7	-0,6	-1,2	-0,5
<b>Italia</b>	<b>10,4</b>	<b>9,9</b>	<b>8,0</b>	<b>-2,4</b>	<b>-1,9</b>	<b>-0,8</b>

Fonte: elab Osservatorio Mdl su dati Istat Rcfl (I=- primo trimestre; M- =media)



Numeri indice a base fissa



Valori

#### 4. L'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2007

L'assestamento del bilancio 2007 quantifica in termini reali al 31/12/2006, sulla base dei dati del Rendiconto generale della gestione 2006, gli importi, prima presunti, dei residui, della giacenza di cassa e del saldo finanziario.

I residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2006, già iscritti rispettivamente per gli importi di €4.490.472.273,93 e di €3.739.123.692,27 negli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio iniziale 2007, sono rideterminati rispettivamente in € 4.082.544.511,93 e in € 2.969.530.164,45.

L'effettiva giacenza di cassa a fine esercizio ammonta a € 2.704.083.637,22 (70.000.000 nel bilancio iniziale), di cui €133.386.812,60 presso il Tesoriere della Regione ed €2.570.696.824,62 presso a Tesoreria Centrale dello Stato.

Infine il saldo finanziario, già iscritto nello stato di previsione delle entrate del bilancio iniziale 2007 per l'importo presunto di €821.348.581,66, è rideterminato in €1.246.401.160,08.

Al fine di quantificare le disponibilità complessive al 31/12/2006 a tale ammontare va aggiunta l'entità dei mutui autorizzati ma non contratti, pari, in rapporto ai corrispondenti impegni assunti, ad €335.393.617,78.

Il totale di queste disponibilità, corrispondenti a €1.581.794.777,86, va depurato degli importi di € 1.724.184.894,66, che costituiscono impegni contabili conseguenti ad atti di gestione e di programmazione già adottati.

Pertanto l'esercizio 2006 si chiude con un saldo finanziario negativo di €142.390.116,80.

#### Quadro finanziario al 31/12 2006 secondo i dati del Rendiconto

<b>Residui attivi</b>	<b>€ 4.082.544.511,93</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>€ 2.269.530.164,45</b>
<b>Giacenza di cassa presso il tesoriere della Regione</b>	<b>€ 133.386.812,60</b>
<b>Saldo finanziario</b>	<b>€ 1.246.401.160,08</b>
<b>Ammontare dei mutui autorizzati non contratti</b>	<b>€ 335.393.617,78</b>
<b>Impegni contabili conseguenti ad atti di gestione</b>	<b>€ 1.724.184.894,66</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	<b>€ 142.390.116,80</b>

L'assestamento del bilancio 2007, oltre che tradurre in dati certi i valori solo stimati al momento della predisposizione del bilancio iniziale, registra anche le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa necessarie per far fronte alle esigenze emerse nel corso della prima metà dell'esercizio 2007.

Le tabelle 1A) e 1B) offrono il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di competenza, permettendo di rilevare l'aggiornamento dei dati rispetto al bilancio iniziale.

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2007			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilità speciali) (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
ENTRATA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2007)			
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1 TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	<b>665.030.588,03</b> (434.445.117,33)	<b>2.881.112.850,00</b> (2.864.998.535,00)	<b>3.481.143.438,03</b> (2.599.443.652,33)
TITOLO 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	<b>163.496.770,47</b> (200.417.353,59)	<b>130.857.544,48</b> (57.784.748,75)	<b>294.354.314,95</b> (258.202.102,34)
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	<b>68.838.807,22</b> (48.531.621,99)	<b>70.663.487,67</b> (58.272.832,96)	<b>139.502.294,89</b> (106.804.454,95)
TITOLO 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	<b>586.017.059,13</b> (649.366.391,08)	<b>238.802.165,12</b> (180.913.668,35)	<b>824.819.224,89</b> (830.280.059,43)
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	<b>25.562.603,06</b> (25.711.789,94)	<b>410.943.726,79</b> * (418.925.213,28)	<b>764.414.410,52</b> (373.212.010,45)
<b>TOTALE TITOLI 1-5</b>	<b>1.508.945.827,91</b> (1.358.472.273,93)	<b>3.732.379.774,06</b> (3.580.894.998,34)	<b>5.504.233.683,28</b> (4.167.942.279,50)
GIACENZA FINALE DI CASSA ALL CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2007 - ART. 12, 5° - L.R. 31/2001			<b>34.814.399,01</b> (62.617.038,06)
SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, 5° - L.R. 31/2001		<b>1.246.401.160,08</b> (821.348.581,66)	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>4.978.780.934,14</b> (4.402.243.580,00)	

\* al netto dell'anticipazione di cassa di € 400.000.000,00

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2007			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilità speciali) (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
SPESA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2007)			
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
AREA INTERVENTO 1 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	<b>55.735.844,04</b> (55.759.783,33)	<b>165.334.901,25</b> (85.401.357,67)	<b>198.186.761,05</b> (141.161.141,00)
AREA INTERVENTO 2 PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	<b>25.386.952,47</b> (77.677.279,43)	<b>800.884.236,19</b> * (702.237.552,03)	<b>925.454.975,64</b> (1.130.014.831,46)
AREA INTERVENTO 3 SVILUPPO ECONOMICO	<b>353.198.930,27</b> (283.208.598,72)	<b>292.445.042,26</b> (103.831.230,14)	<b>631.337.472,28</b> (387.039.828,86)
AREA INTERVENTO 4 TERRITORIO E AMBIENTE	<b>310.270.250,66</b> (253.089.643,29)	<b>500.788.294,13</b> (228.058.514,49)	<b>692.168.723,85</b> (481.148.157,78)
AREA INTERVENTO 5 SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'	<b>50.788.098,51</b> (66.279.955,50)	<b>3.219.328.460,31</b> (2.938.572.894,84)	<b>3.154.806.758,92</b> (2.864.852.850,34)
<b>TOTALE AREE 1-5</b>	<b>795.380.075,95</b> (736.015.260,27)	<b>4.978.780.934,14</b> (4.058.201.549,17)	<b>5.601.954.691,74</b> (5.004.216.809,44)
SALDO FINANZIARIO AL 31/12/2006 DA MUTUI NON CONTRATTI		- (344.042.030,83)	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>4.978.780.934,14</b> (4.402.243.580,00)	

\* al netto dell'anticipazione di cassa di € 400.000.000,00

L'aggiornamento per UPB e per capitoli dei dati del bilancio di previsione iniziale è contenuto negli elenchi delle variazioni di cui all'allegato 2.

#### 4.1 Le entrate del bilancio assestato

Il nuovo quadro finanziario che emerge dall'assestamento del bilancio 2007 prevede un ammontare complessivo di entrate, al netto delle contabilità speciali, pari a €4.978.780.934,14, distinte per la natura della fonte secondo gli stanziamenti riportati nella tabella 2 A.

L'importo è superiore di € 357.015.535,49 al corrispondente valore dell'anno precedente, in particolare in seguito al più elevato saldo finanziario, alle entrate del Titolo I (aumentano sia alcuni tributi regionali che il Fondo Sanitario 2007), del Titolo IV (Assegnazioni statali in conto capitale) e del Titolo V (aumento, prevedibile, dell'importo dei mutui autorizzati).

Diminuiscono, invece, le risorse del Titolo II (Trasferimenti di parte corrente dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti) e III (Entrate Extratributarie ).

<b>TAB. 2.A</b>		<b>ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2007</b>	
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
<b>ENTRATA (tra parentesi i dati dell'assestamento 2006)</b>			
		<b>2007</b>	<b>2006</b>
SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 - L.R. 31/2001		<b>1.246.401.160,08</b>	<b>(1.000.713.563,01)</b>
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE	2.881.112.850,00	(2.773.226.229,85)
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	130.857.544,48	(203.275.241,40)
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	70.663.487,67	(95.459.177,21)
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	238.802.165,12	(181.862.215,03)
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	410.943.726,79 *	(367.228.972,15)
	<b>TOTALE TITOLI 1-5</b>	<b>3.732.379.774,06</b>	<b>( 3.621.051.835,64)</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.978.780.934,14</b>	<b>(4.621.765.398,65)</b>

\* al netto dell'anticipazione di cassa di €400.000.000,00

<b>TAB. 2.B</b>		<b>ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2007</b>	
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA <i>(dati di competenza stretta)</i>			
(art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
<b>ENTRATA (tra parentesi i dati dell'assestamento 2006)</b>			
		<b>2007</b>	<b>2006</b>
AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO			
PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 – L.R. 31/2001		442.953.680,91	(463.882.714,03)
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE	2.881.112.850,00	(2.773.226.229,85)
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	130.857.544,48	(203.275.241,40)
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	70.663.487,67	(95.459.177,21)
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	238.802.165,12	(181.862.215,03)
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	72.091.919,33 (*)	(80.273.912,38)
<b>TOTALE TITOLI 1-5</b>		<b>3.393.527.966,60</b>	<b>(3.334.096.775,87)</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>3.836.481.647,51</b>	<b>(3.797.979.489,90)</b>

(\*) L'importo di €72.091.919,33 è l'entità delle spese finanziate con ricorso al mutuo.

## Entrate tributarie

Dal lato delle entrate tributarie di cui al Titolo I le previsioni di competenza iniziali sono state riviste in gran parte sulla base dei dati effettivi scaturenti dal rendiconto generale dell'esercizio 2006, tenendo conto delle più recenti evoluzioni del gettito di ciascuna entrata e delle più chiare implicazioni di carattere normativo. Tuttavia si registra un perdurare ed elevato margine di incertezza, in relazione sia alle entrate proprie che a quelle trasferite legate al D.lgs. 56/2000.

L'incertezza sulle previsioni d'entrata è da ricondurre anche alle scelte del legislatore nazionale, fatte con le manovre finanziarie, di intervento sulle basi imponibili dei più importanti tributi regionali come l'Irap, l'addizionale regionale all'Irpef e la tassa automobilistica. La modifica del regime tariffario della tassa automobilistica comporterà non poche difficoltà gestionali nel controllo e nel contenzioso tributario.

Le previsioni di entrata dei singoli tributi finalizzati al finanziamento della sanità ( irap, addizionale regionale all'Irpef, compartecipazione all'Iva e parte quota accisa sulla benzina) vengono in parte riviste, rispetto a quelle iniziali, secondo i dati di riparto stimati a livello centrale delle risorse per il finanziamento del SSN per l'anno 2007 di cui all'intesa raggiunta tra le Regioni sulla proposta del Ministro della salute, in sede di Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 15 marzo 2007, senza alterare in maniera significativa l'ammontare complessivo delle risorse tributarie inizialmente previste per la copertura del fabbisogno sanitario. Mentre le previsioni sui gettiti della tassazione aggiuntiva sono anch'esse rideterminate, in aumento per l'Irap per effetto del maggior gettito accertato nel 2006 e tenendo conto delle norme introdotte dalla finanziaria statale 2007 volte alla riduzione del "cuneo fiscale",

in prudenziale diminuzione per l'addizionale regionale all'Irpef, rispetto a quelle iniziali di bilancio, sulla base dell'elaborazione dei dati disponibili delle ultime dichiarazioni dei redditi 2005.

Le altre variazioni più significative apportate, rispetto alle previsioni iniziali, con la manovra di assestamento alle entrate tributarie del Titolo I del bilancio 2006, riguardano, inoltre:

- la tassa automobilistica regionale, il cui dato è stato aggiornato in aumento sulla base del gettito accertato a consuntivo 2006, tenendo conto dell'incremento del gettito riscontrato nei primi mesi dell'anno derivante dall'applicazione delle nuove tariffe previste dalla finanziaria statale 2007;
- il recupero della tassa automobilistica evasa, il cui dato previsionale viene assestato in aumento, sulla base del gettito già realizzato nel 2007 e del gettito previsto per l'attività di recupero relativo alle somme iscritte a ruolo riferite agli anni pregressi ed all'accertamento del tributo evaso nel 2004;
- l'accisa sulla benzina, la cui previsione viene aggiornata in diminuzione, a causa del trend in costante calo del gettito che sconta l'effetto strutturale della conversione dei veicoli al diesel, di politiche di limitazione del traffico ed anche di una maggior resa dei motori e dei carburanti.

**Tabella entrate tributarie – Variazioni rispetto al bilancio 2007 iniziale**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ASSESTAMENTO	VARIAZIONI
10101001	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLO STATO SITI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE(ART.2 L.16.5.70 N.281 L.R.16.1271 N. 3 L.R. N.32/87; L.R. N. 40/87)	73.000,00	75.600,00	2.600,00
10101003	PROVENTI DELLE TASSE DI CONCESSIONE REGIONALE IN MATERIA VENATORIA (ART.3 LEGGE 16/5/1970 N. 281 COME SOSTITUITO DAL COMMA 1 DELL'ART.4 DELLA LEGGE 14.06.90, N. 158)	2.998.121,00	2.855.189,00	- 142.932,00
10101004	ENTRATE DERIVANTI DALLA TASSA AUTOMOBILISTICA EVASA E DALLE RELATIVE SANZIONI ED ACCESSORI (LEGGE 24.1.78 N. 27)	3.000.000,00	6.700.000,00	3.700.000,00
10101005	PROVENTI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA. (ART.5 LEGGE N.281/70 E ART.4 COMMA 1 LETTERA C DELLA LEGGE N.421/92)	147.695.985,00	159.959.433,00	12.263.448,00
10101007	PROVENTI DELLA TASSA DI CONCESSIONE REGIONALE IN MATERIA DI PESCA NEL LE ACQUE INTERNE (ART.3 LEGGE 16/5/1970 N. 281 COME SOSTITUITO DAL COMMA 1, ART. 4, L. 14.06.90, N.158 - **CFR 53203108/S E 53203109/S E 53203115/S	221.553,00	215.217,00	- 6.336,00
10101008	PROVENTI DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTICOLO 3, COMMA 20, LEGGE 28 DICEMBRE 1995, N. 549) CFR 52907113	5.033.973,00	4.816.782,00	- 217.191,00
10101010	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	10.298.719,00	9.883.060,00	- 415.659,00
10101011	PROVENTI DELL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA DI CONSUMO SUL GAS METANO PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI	15.504.528,00	15.376.788,00	- 127.740,00
10101012	PROVENTI DERIVANTI DALL'ADDITIONALE REGIONALE SULL'AMMONTARE DEI CANONI STATALI DI CONCESSIONE PER LE UTENZE DI ACQUA PUBBLICA. -**CFR 42305102/S	450.000,00	316.407,00	- 133.593,00
10101013	ENTRATE DERIVANTI DALLA ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA DI ACCISA SUL CONSUMO DI BENZINA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 - COMMA 12 - DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 1995, N. 549 E DELL'ART. 4 - D.LGS 56/2000	57.777.224,00	54.142.616,00	- 3.634.608,00
10101014	TASSA ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART. 190 R.D. 1592/1933; L.R.38/96 E ART. 5 L.R. 56/90) **CFR 52907113	100.000,00	142.679,00	42.679,00
10101033	IRAP - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 -	73.763.125,00	80.990.263,00	7.227.138,00
10101034	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 -	21.216.531,00	17.933.133,00	- 3.283.398,00
10101036	ENTRATE DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DEI CANONI MINERARI -	106.450,00	107.051,00	601,00
10101057	RIVERSAMENTO DI INCASSI A MEZZO RUOLO IRAP ED ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVE SANZIONI ED INTERESSI - CNI/06	1.500.000,00	2.339.306,00	839.306,00
	<b>TOTALE</b>	339.139.209,00	355.253.524,00	16.114.315,00

**Tabella entrate tributarie destinate al Fondo Sanitario Regionale 2007 – Variazioni rispetto al bilancio 2007 iniziale**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ASSESTAMENTO	VARIAZIONI
10101060	GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ - ANNO 2007 - CNI/07	791.673.990,00	785.714.837,00	- 5.959.153,00
10101062	RISORSE DERIVANTI DAL FEDERALISMO FISCALE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ REGIONALE - ANNO 2007 - CNI/07	1.512.833.054,00	1.518.792.207,00	5.959.153,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.304.507.044,00</b>	<b>2.304.507.044,00</b>	<b>0,00</b>

## **Disposizioni tributarie regionali e sulla riscossione coattiva delle entrate regionali**

Con la presente proposta di legge di assestamento del bilancio per il 2007 sono state previste disposizioni di carattere tributario relativamente all'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie ed all'applicazione dell'imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile al demanio marittimo nonché sono state introdotte modifiche alla l.r. 15/1995 inerenti la riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie della regione.

Per quanto attiene alle sanzioni amministrative tributarie, l'articolo 14, al comma 1, opera il rinvio ai principi generali ed alle disposizioni contenute nei d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 471, n. 472 e n. 473 e successive modificazioni ed integrazioni, affermando l'attuazione della riforma fiscale sulle sanzioni nell'ambito della gestione dei tributi di competenza della Regione, ovvero di Enti locali per le funzioni da essa delegate, al fine di garantirne la coerenza con i principi dettati dalla normativa statale.

Relativamente all'imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile, il medesimo articolo, al comma 2, stabilisce l'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2008, dell'aliquota dell'imposta in questione anche alle concessioni del demanio marittimo nella misura del 10% del canone statale di concessione, in linea con quelle stabilite da altre Regioni.

In materia di riscossione coattiva, alla luce dell'evoluzione della normativa statale in materia, l'articolo 22, apportando modifiche alla l.r. 15/1995, al comma 1, prevede che per i tributi regionali e per le altre entrate non tributarie la riscossione avvenga sia mediante ruolo secondo le disposizioni contenute nel d.p.r. 602/1972, che disciplina la riscossione coattiva esattoriale, sia attraverso l'ingiunzione secondo la procedura del regio decreto n. 639/1910. L'individuazione dello strumento giuridico - il ruolo e l'ingiunzione - utilizzabile per ogni singola entrata regionale, tributaria e non tributaria, è demandata alla competenza della Giunta regionale attraverso l'adozione di apposita deliberazione. Il comma 2 disciplina per le entrate non tributarie le procedure interne ai fini del recupero dei crediti patrimoniali ed assimilabili della Regione. Inoltre, nel caso di riscossione coattiva delle entrate tributarie regionali e delle relative sanzioni, lo stesso comma individua i medesimi termini di decadenza, a prescindere che venga utilizzata la cartella di pagamento o l'ingiunzione fiscale, per la notifica del titolo esecutivo al contribuente, fissati per le imposte sui redditi dall'art. 25 del d.p.r. 602/1972.

In base a questa disposizione, per quei tributi regionali in cui non sussiste l'obbligo di presentazione della dichiarazione per ogni anno di imposta, la previsione che trova applicazione, pertanto, è contenuta nell'art. 25, comma 1, lett. c), secondo cui la cartella di pagamento debba essere notificata entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto definitivo, per le somme dovute in base agli accertamenti d'ufficio.

Relativamente ai tributi regionali, dunque, il comma 2 colma il vuoto normativo concernente le entrate delle regioni, definendo chiaramente il procedimento di riscossione coattiva ed i suoi termini in relazione al rapporto sia tra l'Amministrazione ed il contribuente e sia tra l'Amministrazione ed il concessionario per la riscossione.

## 4.2 Le spese del bilancio assestato

Per quanto riguarda le spese, il quadro generale riassuntivo riportato nella tabella 3 contempla investimenti per 943 milioni e stanziamenti di parte corrente pari a 4.035 milioni, per un ammontare complessivo di 4.978 milioni ripartiti per Funzioni obiettivo.

Sul totale delle spese di competenza previste con l'assestamento (€ 839.951.274,47) la quota relativa alla sanità (FSR 2007 pari a 2.450.532.667) è pari al 63,8 %; rilevanti anche le spese per i trasporti (Funzione obiettivo 27), il sostegno alle attività produttive, alle politiche del lavoro, alla pianificazione territoriale e ambientale.

La spesa di 652 milioni per la Funzione obiettivo 8 "Gestione tributaria e finanziaria" comprende le rate di ammortamento dei mutui, i fondi per il pagamento dei residui perenti, le spese per investimenti pluriennali (Limiti d'impegno) i fondi di riserva ed i fondi globali,

**Tabella 3**

<b>ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2007 (al netto dell'anticipazione di cassa di € 400.000.000,00)</b>					
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)					
SPESA					
FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE	DI CUI REISCRIZIONI	
1 CONSIGLIO REGIONALE	17.937.110,36	0	17.937.110,36	0	
2 GIUNTA REGIONALE	3.200.641,85	0	3.200.641,85	2.134,50	
3 FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	24.295.906,88	7.540.427,49	31.836.334,37	1.942.154,54	
4 PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	10.666.727,60	12.079.711,65	22.746.439,25	11.067.513,57	
5 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2.340.350,57	12.300,00	2.352.650,57	82.668,35	
6 RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI EE.LL., DELEGHE DI FUNZIONI	8.703.764,62	78.557.960,23	87.261.724,85	49.128.837,50	
7 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	148.402.722,42	5390,08	148.408.112,50	11.769.114,38	
8 GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	473.797.491,98	178.678.631,71	652.476.123,69	55.597.941,56	
9 INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	16.186.061,75	43.916.707,70	60.102.769,45	13.855.623,24	
10 SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	4.608.046,15	31.749.699,01	36.357.745,16	32.621.576,07	
11 ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	4.255.207,43	3.326.411,62	7.581.619,05	5.567.981,14	
12 ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	100.672,12	1.664.947,28	1.765.619,40	460.990,41	
13 SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	1.612.275,94	1.771.304,04	3.383.579,98	37.425,29	
14 POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	11.946.091,92	125.309.018,88	137.255.110,80	58.368.268,01	
15 COOPERAZIONE	399.017,82	5.060.566,58	5.459.584,40	784.747,55	
16 PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	4.918.311,07	0	4.918.311,07	187.258,69	
17 SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	645.036,62	1.813.285,20	2.458.321,82	276.483,82	
18 TURISMO REGIONALE	2.874.690,01	1.410.571,29	4.285.261,30	1.525.788,33	
19 POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	63.412,99	584.301,53	647.714,52	647.714,52	
20 POLITICHE DEL LAVORO	18.875.981,67	3.365.413,41	22.241.395,08	16.912.935,54	
21 FORMAZIONE	5.979.908,20	8.102,03	5.988.010,23	3.952.051,57	
22 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	6.358.797,73	62.172.662,25	68.531.459,98	34.097.740,60	
23 TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	16.159.772,41	8.955.277,63	25.115.050,04	9.826.443,80	
24 DIFESA DEL SUOLO	387.211,97	0	387.211,97	387.211,97	
25 TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	3.066.737,42	1.884.246,65	4.950.984,07	702.617,73	
26 OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	7.270.783,06	112.331.971,22	119.602.754,28	77.405.445,68	
27 MOBILITA' E TRASPORTI	111.677.530,67	170.523.303,12	282.200.833,79	127.372.106,80	
28 SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	3.069.328.076,82	82.372.767,19	3.151.700.844,01	610.896.003,82	
29 SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	13.057.865,13	315.921,80	13.373.786,93	578.921,24	
30 SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	38.018.129,11	3.892.559,49	41.910.688,60	8.925.862,86	
31 SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	6.027.315,42	3.258.557,91	9.285.873,33	1.608.884,72	
32 ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	2.601.756,88	455.510,56	3.057.267,44	553.711,87	
	<b>4.035.763.406,59</b>	<b>943.017.527,55</b>	<b>4.978.780.934,14</b>	<b>1.138.829.659,67</b>	
			<b>3.839.951.274,47</b>		
			AL NETTO DELLE REISCRIZIONI		

## 4.3 La spesa sanitaria

### Analisi economica previsione annua 2007 SSR - I report 2007

La fonte dati utilizzata è il I report di contabilità analitica anno 2007, elaborato dal Controllo di Gestione di ciascuna Azienda, Zona, Presidio di alta specializzazione ed INRCA.

Il report è redatto in collaborazione con il Controllo Strategico Direzionale del Servizio Salute.

In esso si rilevano sia i dati consuntivi dei costi e dei ricavi dei I trimestre 2007, sia la previsione del consuntivo per l'anno 2007, definita sulla base di dati contabili e, parzialmente extracontabili delle aziende.

Il budget 2007, definito con la DGR 434 del 7/5/2007, modifica ed integra parzialmente i contratti sottoscritti dai Direttori approvati con le DGR 1440 del 15/12/2006 Contratto del Direttore Generale Asur, DGR n. 1497 del 28/12/2006 Contratto del Direttore del Servizio Salute, DGR 1519 del 28/12/2006 Approvazione schema di contratto DG AO Universitaria Ospedali Riuniti , DGR 1520 del 28/12/2006 Approvazione del contratto del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Salvatore di Pesaro, DGR 70 del 29/01/2007 Nomina dei Direttori dei Presidi ad alta specializzazione e dei Direttori delle Zone Territoriali, DGR 71 del 02/02/2007 Nomina del Direttore Generale dell'INRCA ed approvazione dello schema di contratto.

L'analisi degli scostamenti , che si illustra di seguito, è il confronto tra i dati economici del primo trimestre proiettati su base annua , rispetto ai valori economici assegnati dal budget con la citata DGR 434/2007.

Si rileva un incremento dei costi su base annua di circa 10,5 mil di € a cui si deve aggiungere una riduzione delle entrate pari a 9,2 mil di €, con un impatto negativo di complessivi 19,5 mil di €

(valori in euro)	DGR 434 del 2007		SCOSTAMENTO LORDO I REPORT 2007/BUDGET 2007	
AZIENDE SANITARIE	BUDGET 2007 (lordo)	I REPORT 2007 (lordo)		
TOTALE COSTI	2.653.236.485	2.663.698.229	10.461.744	0,4%
TOTALE RICAVI	2.653.486.650	2.644.239.000	- 9.247.650	-0,3%
RISULTATO SSR	250.165	- 19.459.229	- 19.709.394	-7878,6%
variaz complessiva (comprensiva scambi infragruppo)	19.605.397			

I maggiori costi su base annua sono così ripartiti:

I TRIM 2007

	variaz costi	variaz ricavi	risultato finale
ASUR	8.183.145,50	- 10.301.948,21	18.485.093,72
SS	1.206.267,95	- 106.105,83	1.312.373,78
OR	915.847,47	963.956,73	- 48.109,27
INRCA	52.085,99	196.047,42	- 143.961,43
	10.357.346,91	- 9.248.049,89	19.605.396,80

\* la differenza di € 145.768 tra i risultati presentati nelle due tabelle è relativa a:

- mancato raggiungimento dell'utile di € 250.165 previsto a budget
- minori elisioni registrate con il I report per € 104.397.

Nello specifico, si procede brevemente all'analisi dei ricavi e dei costi.

(valori in euro)

	DGR 434 del 2007		SCOSTAMENTO LORDO I REPORT 2007/BUDGET 2007	
AZIENDE SANITARIE	BUDGET 2007 (lordo)	I REPORT 2007 (lordo)		
RICAVI DA F.S.R.	2.441.330.751	2.441.330.751	-	0,0%
copertura disavanzi pregressi	- 20.000.000	- 20.000.000	-	0,0%
MOBILITA' ATTIVA EXTRA-REG	84.836.887	85.221.302	384.415	0,5%
RICAVI MINIMI	137.319.012	127.686.547	- 9.632.465	-7,0%
contributi finalizzati che si aggiungono alla prog 2007	10.000.000	10.000.000	-	0,0%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>2.653.486.650</b>	<b>2.644.238.600</b>	<b>- 9.248.050</b>	<b>-0,3%</b>

La programmazione 2007 (DGRM 434/2007), prevede un piano di rientro triennale a copertura della perdita programmata di 96 mil di € per l'anno 2006 così articolata:

- riduzione delle risorse del FSR a disposizione delle aziende rispettivamente per 20 mil di € nel 2007, 30 mil di € nel 2008 e 46 mil di € nel 2009.
- incremento delle entrate minime, come concordato con il budget 2007 legato all'applicazione della nuova normativa sui ticket per le prestazioni specialistiche per i non esenti e ticket di 25 € per le prestazioni di Pronto soccorso. In proposito, poiché la Legge n. 64 del 17/05/2007 ha eliminato la quota fissa di 10 € dal 20/05/2007 (data successiva a quella della elaborazione del report), si è stimato a livello regionale che le entrate aggiuntive garantite dallo Stato per l'anno 2007 coprono la riduzione delle entrate delle aziende.

*Per l'integrazione socio sanitaria, stanziati 10 milioni di €, le specifiche quote che verranno assegnate come contributi finalizzati nell'anno 2007 non concorrono al raggiungimento dell'obiettivo di ricavi minimi fissato con DGR 434, in quanto tali quote sono aggiuntive rispetto alla programmazione 2007 dei contributi finalizzati inclusi negli "altri ricavi".*

Le relazioni di accompagnamento al report di ciascuna azienda individuano le seguenti cause di scostamento dei costi:

- maggiori interessi passivi per anticipazioni di tesoreria (per l'Asur +3,5 mil di € circa rispetto al budget 2007 assegnato)
- applicazioni di metodiche assistenziali più costose ed avanzate
- somministrazione di farmaci ad alto costo per malattie rare ed oncologiche.

Nell'analisi dei costi delle singole aziende non sono calcolati l'accantonamento per rinnovi contrattuali del comparto e della dirigenza per la quota del 2007, il rinnovo AIR per i medici convenzionati e il rinnovo degli accordi con le strutture private plurispecialistiche, in quanto tali costi saranno considerati solo in fase di redazione dei bilanci da parte delle aziende.

Le poste citate sono state comunque considerate nella programmazione economica di cui alla DGR 434 del 07/05/2007 e nel consolidato della previsione economica del I report elaborato a livello regionale così come risulta dalla tabella di cui sopra.

Si ricorda, che non sono stati considerati i costi derivanti dal rinnovo del contratto dei medici convenzionati e quelli relativi all'integrativo regionale per comparto e dirigenza.

In merito al personale, l'andamento delle teste evidenzia nelle tre delle quattro aziende del SSR un incremento di 202 unità tra il 31/12/2006 e il 31/12/2007.

In relazione agli investimenti, nel corso del I trimestre 2007 le Aziende hanno effettuato investimenti in continuità con la programmazione dell'anno precedente.

La programmazione dell'anno 2006 è stata fortemente condizionata dalle disposizioni della Legge Finanziaria che, oltre a revocare gli accordi di programma, individuava due diverse procedure per l'utilizzo dei fondi disponibili:

- per il 35% la Regione Marche ha attuato la procedura prevista per poter utilizzare i fondi recuperati. Tale procedura è stata ratificata con decreto ministeriale il 19 febbraio 2007;
- per il restante 65% si sta, invece, procedendo all'individuazione degli interventi oggetto della nuova programmazione che porterà alla sottoscrizione di un nuovo accordo di programma con il Ministero.

Sarà possibile, quindi, valutare solo nei prossimi trimestri l'impatto degli interventi relativi al 35% dei fondi recuperati, mentre è presumibile che gli effetti della nuova programmazione saranno valutabili solo dal prossimo anno.

#### 4.4 I residui perenti

L'ammontare dei residui perenti al 31 dicembre 2006 è pari ad euro 585.343.797,71 e deriva da impegni su spese così ripartite:

1- Spese di parte corrente finanziate con risorse proprie	376.265.014,52
2- Spese per investimenti finanziate con risorse proprie	32.103.386,31
3- Spese di parte corrente relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	56.859.113,77
4- Spese per investimenti relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	120.116.283,11
<b>TOTALE</b>	<b>585.343.797,71</b>

Con l'assestamento lo stanziamento complessivo previsto nei quattro capitoli di bilancio ammonta ad euro 336.158.115,62 garantendo una copertura pari al 57%.

#### 4.5 Il debito

Con l'assestamento del bilancio vengono rideterminate le autorizzazioni alla contrazione di mutui sia per il finanziamento degli investimenti previsti nel 2007 sia per quelli già realizzati negli anni precedenti.

Il prospetto sottostante specifica l'ammontare delle autorizzazioni in rapporto ai vari anni di riferimento.

<b>Mutui autorizzati</b>		
	Importo	
	Bilancio iniziale	Assestamento
Anno 2007	71.424.992,77	72.091.919,33
Anno 2006	57.489.414,76	58.847.781,01
Anno 2005	49.273.822,10	49.252.179,00
Anno 2004	87.091.796,82	77.715.436,32
Anno 2003	16.124.615,70	15.924.538,29
Anno 2002	29.722.603,85 + 25.000.000,00	29.553.270,89 + 25.000.000,00
Anno 2001	51.135.363,64	50.924.248,48
Anno 2000	28.204.413,96	28.176.163,79
<b>TOTALE</b>	<b>415.467.023,60</b>	<b>407.485.537,11</b>

Rispetto al bilancio iniziale l'ammontare delle autorizzazioni viene ridotto di 8 milioni.

## **5. I contenuti dell'articolato di legge**

**Gli articoli 1-2-3** recepiscono le risultanze - relativamente ai residui, alla giacenza di cassa e al saldo finanziario - del rendiconto 2006, ponendole a confronto con il bilancio iniziale.

**L'art. 4** apporta ed autorizza le variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese 2007 elencate nelle tabelle 1 e 2 allegate alla proposta di legge.

**L'art. 5** approva i quadri riassuntivi degli stanziamenti di competenza e di cassa elencati nelle tabelle 3 e 4.

**L'art. 6** modifica gli importi dei mutui da rinnovare per la copertura dei disavanzi dell'anno 2007 e precedenti.

**L'art. 7** apporta variazioni alle tabelle allegate alla l. r. 2/2007 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della regione - Legge finanziaria 2007". In particolare modifica i seguenti allegati:

- tabella A "Elenco delle leggi regionali il cui stanziamento di competenza annuale è rinviato alla legge finanziaria";
- tabella B "Rifinanziamento leggi regionali";
- tabella C "Autorizzazioni di spesa";
- tabella D "Cofinanziamento regionale programmi statali";
- tabella E "Cofinanziamento regionale programmi comunitari".

**L'art. 8** apporta variazioni ai prospetti ed elenchi allegati alla l.r. 3/2007 "Bilancio di previsione per l'anno 2007 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2007/2009". In particolare modifica i seguenti allegati:

- prospetto 1 "Spese finanziate con il ricorso al credito"
- prospetto 2 "Assegnazioni finalizzate"
- elenco n. 4 "Spese dichiarate obbligatorie";

**L'art. 9** stabilisce la non applicazione della sanzione prevista dall'art.45, comma 14, della l.r.9/2006, in caso di mancata comunicazione al Comune dei prezzi praticati dalle strutture ricettive;

**L'art. 10** modifica l'art. 19 della L.R. 10 febbraio 2006, n.2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione- Legge finanziaria 2006) in materia di compensi ad organi collegiali;

**L'art. 11** stabilisce la cessazione, a decorrere dall'anno 2007, della corresponsione dell'indennità di missione prevista dalla l.r.20/84 "Disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materie di competenza regionale e ai componenti di commissioni collegiali e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale";

**L'art. 12** prevede una razionalizzazione della spesa di personale al fine di sostenere il processo di riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale e di valorizzare il personale nel quadro del nuovo assetto istituzionale, avviato con l.r. 19/2005 " Modifiche alla l.r. 20/2001 Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione).

**L'art. 13** modifica l'art. 36 della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";

L'art.14 stabilisce disposizioni in materia di tributi regionali;

Dall'art.15 all'art.19 vengono apportate modifiche ed abrogazioni a leggi regionali vigenti:

- L.R. 23 febbraio 2007, n. 2 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della regione (Legge finanziaria 2007)";
- L.R. 16 aprile 2003, n. 5 "Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione";
- L.R. 1 agosto 1997, n. 47 "Interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative";
- L.R. 2 agosto 2004, n. 17 "Assestamento del Bilancio 2004";
- L.R. 24 marzo 1986, n.6 "Partecipazione della Regione Marche alla costituenda società Aerdorica".
- L.R. 11 luglio 2006, n. 8 "Finanziamenti alla Società Aerdorica per la gestione dell'aeroporto di Falconara";

L'art. 20 autorizza, per l'anno 2006, la concessione dei contributi ex art. 8 , l.r. 46/92 "Norme sulle procedure della programmazione regionale e locale";

L'art. 21 autorizza il finanziamento di ulteriori interventi comunitari;

**L'art. 22** apporta modifiche alla L.R. 20 febbraio 1995, n.15 "Riscossione coattiva dei tributi regionali, delle sanzioni amministrative, delle addizionali e delle entrate patrimoniali ed assimilate della Regione Marche";

**L'art. 23** dichiara urgente la legge.

## Art. 1

*(Residui attivi e passivi  
alla chiusura dell'esercizio 2006)*

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2006, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2007 per l'importo presunto di euro 4.490.472.273,93, sono modificati secondo le risultanze di cui alla allegata tabella 1 e vengono stabiliti nell'importo complessivo di euro 4.082.544.511,93.

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2006, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della l.r. 31/2001 nello stato di previsione della spesa del bilancio 2007 per l'importo presunto di euro 3.739.123.692,27, sono modificati secondo le risultanze di cui alla allegata tabella 2 e vengono stabiliti nell'importo complessivo di euro 2.969.530.164,45.

## Art. 2

*(Giacenza di cassa  
alla chiusura dell'esercizio 2006)*

1. L'ammontare della giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2006, già iscritta ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2007 per l'importo presunto di euro 70.000.000,00, si determina, per effetto delle risultanze del rendiconto dell'anno 2006, nell'importo di euro 2.704.083.637,22, di cui euro 133.386.812,60 presso il tesoriere della Regione ed euro 2.570.696.824,62 presso la tesoreria centrale dello Stato.

## Art. 3

*(Saldo finanziario  
alla chiusura dell'esercizio 2006)*

1. L'ammontare del saldo finanziario al termine dell'esercizio 2006, già iscritto ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2007 per l'importo presunto di euro 821.348.581,66, è rideterminato in euro 1.246.401.160,08 per effetto delle risultanze del rendiconto dell'anno 2006.

## Art. 4

*(Stato di previsione delle entrate  
e delle spese 2007)*

1. Nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese del bilancio 2007

sono introdotte le variazioni in aumento o in diminuzione riportate nelle allegate tabelle 1 e 2.

Art. 5  
(*Quadri generali riassuntivi*)

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di competenza del bilancio 2007 nelle risultanze di cui alla allegata tabella 3.

2. E' approvato il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di cassa del bilancio 2007 nelle risultanze di cui alla allegata tabella 4.

Art. 6  
(*Autorizzazioni alla contrazione di mutui*)

1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31 della l.r. 31/2001, l'autorizzazione alla contrazione di mutui per il finanziamento degli investimenti previsti per l'anno 2007, già stabilita nell'importo di euro 71.424.992,77 per effetto dell'articolo 21 della l.r. 23 febbraio 2007, n. 3 (Bilancio di previsione per l'anno 2007 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2007/2009), si stabilisce nel nuovo importo di euro 72.091.919,33.

2. Gli importi dei mutui da riautorizzare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 31 della l.r. 31/2001, per il finanziamento degli investimenti realizzati, sono determinati come di seguito specificato:

- a) relativamente all'anno 2006 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 57.489.414,76 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera g), della l.r. 3/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 58.847.781,01;
- b) relativamente all'anno 2005 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 49.273.822,10 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera f), della l.r. 3/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 49.252.179,00;
- c) relativamente all'anno 2004 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 87.091.796,82 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera e), della l.r. 3/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 77.715.436,32;
- d) relativamente all'anno 2003 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 16.124.615,70 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera d), della l.r. 3/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 15.924.538,29;
- e) relativamente all'anno 2002 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 29.722.603,85 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera c), della l.r. 3/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 29.553.270,89;

- f) relativamente all'anno 2001 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 51.135.363,64 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera b), della l.r. 3/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 50.924.248,48;
- g) relativamente all'anno 2000 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 28.204.413,96 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera a), della l.r. 3/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 28.176.163,79.

3. Per la contrazione dei mutui si applicano le modalità e le condizioni previste dall'articolo 23 della l.r. 3/2007.

#### Art. 7

*(Modifica delle tabelle allegata alla l.r. 2/2007)*

1. Gli allegati alla l.r. 23 febbraio 2007, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione, legge finanziaria 2007) sono modificati come segue:

- a) alla tabella A "Elenco delle leggi regionali il cui stanziamento di competenza annuale è rinviato alla legge finanziaria" sono apportate le modifiche di cui alla tabella 5 allegata alla presente legge;
- b) alla tabella B "Rifinanziamento leggi regionali" sono apportate le modifiche di cui alla tabella 6 allegata alla presente legge;
- c) alla tabella C "Autorizzazioni di spesa" sono apportate le modifiche di cui alla tabella 7 allegata alla presente legge;
- d) alla tabella D "Cofinanziamento regionale programmi statali" sono apportate le modifiche di cui alla tabella 8 allegata alla presente legge;
- e) alla tabella E "Cofinanziamento regionale programmi comunitari" sono apportate le modifiche di cui alla tabella 9 allegata alla presente legge.

#### Art. 8

*(Modifica dei prospetti ed elenchi allegati alla l.r. 3/2007)*

1. Gli allegati alla l.r. 23 febbraio 2007, n. 3 (Bilancio di previsione per l'anno 2007 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2007/2009) sono così modificati:

- a) il prospetto 1 "Spese finanziate con il ricorso al credito" è sostituito dal prospetto 1 allegato alla presente legge;
- b) il prospetto 2 "Assegnazioni finalizzate" è modificato secondo le risultanze del prospetto 2 allegato alla presente legge;
- c) l'elenco 4 "Spese dichiarate obbligatorie" è sostituito dall'elenco 4 allegato alla presente legge.

## Art. 9

*(Sanzione prevista dall'articolo 45,  
comma 14, della l.r. 9/2006)*

1. Fino alla data di approvazione della delibera della Giunta regionale di cui al comma 1 dell'articolo 40 della l.r. 11 luglio 2006, n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo), la mancata comunicazione dei prezzi al Comune non comporta l'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 45, comma 14, della medesima l.r. 9/2006.

## Art. 10

*(Modifica dell'articolo 19 della l.r. 2/2006)*

1. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 19 della l.r. 10 febbraio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione, legge finanziaria 2006) sono soppresse le parole: "nonché ai componenti di commissioni e comitati istituiti dalla Regione".

## Art. 11

*(Soppressione indennità di missione l.r. 20/1984)*

1. A decorrere dall'anno 2007 cessa di essere corrisposta l'indennità di missione prevista dal secondo periodo del primo comma dell'articolo 4 della l.r. 2 agosto 1984, n. 20 (Disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materie di competenza regionale e ai componenti di commissioni, collegi e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale).

2. Il secondo periodo del primo comma dell'articolo 4 della l.r. 20/1984 è soppresso.

## Art. 12

*(Razionalizzazione della spesa di personale)*

1. Al fine di sostenere il processo di riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale avviato con la l.r. 1° agosto 2005, n. 19 (Modifiche alla legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20: Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione) e di valorizzare il personale nel quadro del nuovo assetto istituzionale, è confermato, a decorrere dall'anno 2006, lo stanziamento iniziale di euro 2.937.624,70 al netto degli oneri riflessi, nel fondo per lo sviluppo delle risorse umane.

2. L'importo di cui al comma 1 confluisce nelle risorse destinate a finanziare gli istituti di cui all'articolo 31, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro 22 gennaio 2004 (CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle au-

tonomie locali per il quadriennio normativo 2002/2005 ed il biennio economico 2002/2003). Per l'anno 2006 le risorse di cui al comma 1 hanno trovato copertura nella UPB 2.07.01 "Stipendi, retribuzioni, indennità e rimborsi - corrente" del bilancio regionale 2006.

3. Per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 le medesime risorse sono imputate nella UPB 2.07.01 "Stipendi, retribuzioni, indennità e rimborsi - corrente" del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007/2009.

4. Agli oneri per gli esercizi successivi si farà fronte con legge finanziaria.

#### Art. 13

##### *(Misure di semplificazione)*

1. Al comma 1 dell'articolo 36 della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione), dopo la lettera c) sono aggiunte le seguenti lettere:

- "c bis) le procedure selettive per l'accesso dall'esterno e per la progressione nel sistema di classificazione del personale, le modalità di costituzione delle commissioni di selezione e i compensi per i componenti;
  - c ter) le modalità di funzionamento degli organi disciplinari;
  - c quater) l'esercizio delle funzioni dell'ufficiale rogante;
  - c quinquies) l'esercizio delle funzioni del datore di lavoro in applicazione del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626."
2. L'articolo 38 della l.r. 20/2001 è abrogato.

#### Art. 14

##### *(Disposizioni in materia di tributi regionali)*

1. In materia di sanzioni amministrative tributarie non penali relative a tributi regionali, trovano applicazione le disposizioni contenute nei decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 471 (Riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi, a norma dell'articolo 3, comma 133, lettera q), della legge 23 dicembre 1996, n. 662), 18 dicembre 1997, n. 472 (Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell'articolo 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662) e 18 dicembre 1997, n. 473 (Revisione delle sanzioni amministrative in materia di tributi sugli affari, sulla produzione e sui consumi, nonché di altri tributi indiretti, a norma dell'articolo 3, comma 133, lettera q), della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

2. A decorrere dal 1° gennaio 2008, l'imposta di cui al primo comma dell'articolo 3 della l.r. 16 dicembre 1971, n. 3 (Istituzione dell'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile) si applica alle concessioni del demanio marittimo nella misura del 10 per cento del canone di concessione.

Art. 15  
*(Modifiche alla l.r. 2/2007)*

1. Il comma 2 dell'articolo 16 della l.r. 23 febbraio 2007, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione, legge finanziaria 2007) è abrogato.

2. Al comma 2 dell'articolo 34 della l.r. 2/2007 sono aggiunte, in fine, le parole: "e per riallocare nelle UPB originarie le risorse non più necessarie alla copertura degli oneri del personale".

Art. 16  
*(Modifica dell'articolo 6 della l.r. 5/2003)*

1. Nella rubrica dell'articolo 6 della l.r. 16 aprile 2003, n. 5 (Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione) sono soppresse le parole: "per lo sviluppo locale".

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 6 della l.r. 5/2003 è aggiunto il seguente:

"1 bis. La Regione concede contributi a sostegno di progetti sperimentali volti a sostenere iniziative di aggregazione tra cooperative, programmi di internazionalizzazione, sviluppo di nuove forme di cooperazione tra utenti nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia e del gas. Ulteriori tipologie di interventi sperimentali finanziabili possono essere individuate annualmente nel quadro attuativo di cui all'articolo 9."

Art. 17  
*(Modifica dell'articolo 3 della l.r. 47/1997)*

1. Al comma 4 dell'articolo 3 della l.r. 1° agosto 1997, n. 47 (Interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative) le parole "30 settembre" sono sostituite dalle parole "31 dicembre".

Art. 18  
*(Modifica dell'articolo 12 della l.r. 17/2004)*

1. Al comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 2 agosto 2004, n. 17 (Assestamento del bilancio 2004), come modificato dall'articolo 19 della l.r. 2/2007, le parole "per dieci are (10.000 mq)" sono sostituite dalle parole "per dieci are (1.000 mq)".

## Art. 19

*(Disposizioni per la società Aerdorica s.p.a)*

1. Il secondo comma dell'articolo 4 della l.r. 24 marzo 1986, n. 6 (Partecipazione della Regione Marche alla costituenda società Aerdorica - Sogesam s.p.a.) è abrogato.

2. Dopo il comma 6 dell'articolo 2 della l.r. 11 luglio 2006, n. 8 (Finanziamenti alla società Aerdorica per la gestione dell'aeroporto di Falconara), sono aggiunti i seguenti:

“6 bis. Per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione azionaria è autorizzata per gli anni 2008, 2009 e 2010 la spesa di euro 2.765.782,00, suddivisa nel modo seguente:

- a) euro 691.445,50 per l'anno 2008;
- b) euro 1.382.891,00 per l'anno 2009;
- c) euro 691.445,50 per l'anno 2010.

6 ter. Alla copertura delle spese previste dal comma 6 bis si provvede:

- a) quanto alle quote per gli anni 2008 e 2009 mediante impiego delle risorse della UPB 4.27.04, proiezione degli anni 2008 e 2009 del bilancio pluriennale 2007/2009;
- b) quanto alla quota residua mediante impiego delle risorse che verranno iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2009.”.

## Art. 20

*(Contributi articolo 8 l.r. 46/1992 per l'anno 2006)*

1. Per l'anno 2006, sono ammissibili al cofinanziamento regionale, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 5 settembre 1992, n. 46 (Norme sulle procedure della programmazione regionale e locale), gli interventi per i quali la documentazione necessaria per la concessione del contributo, ancorché presentata oltre i termini previsti dall'articolo 6, commi 1, 2 e 3 della l.r. 2/2006 (Legge finanziaria 2006), risulti essere stata comunque predisposta dall'ente beneficiario nei termini suddetti oppure inviata in ritardo per cause non imputabili all'ente medesimo.

## Art. 21

*(Interventi comunitari aggiuntivi)*

1. Per garantire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie del DOCUP ob. 2 anni 2000/2006, è autorizzato il finanziamento di interventi comunitari aggiuntivi fino alla concorrenza di euro 5.000.000,00.

2. Le risorse necessarie per gli interventi di cui al comma 1 sono accantonate al capitolo 31401613, che viene istituito nello stato di previsione della spesa e trova copertura con le risorse

recuperate in relazione ai progetti non attivati, revocati o mediante corrispondente riduzione del finanziamento di leggi regionali di settore.

3. Ai fini della gestione la Giunta regionale è autorizzata ad apportare le occorrenti variazioni compensative anche tra UPB diverse, necessarie per l'esatta imputazione delle spese relative agli interventi comunitari aggiuntivi di cui al comma 1.

#### Art. 22

*(Modifiche alla l.r. 15/1995)*

1. L'articolo 1 della l.r. 20 febbraio 1995, n. 15 (Riscossione coattiva dei tributi regionali, delle sanzioni amministrative, delle addizionali e delle entrate patrimoniali ed assimilate della Regione Marche) è sostituito dal seguente:

##### "Art. 1

1. La Regione provvede alla riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie mediante emissione di ruolo, in conformità alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 o mediante ingiunzione, ai sensi del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

2. La tipologia di riscossione coattiva applicabile alle singole categorie di entrate è determinata con deliberazione della Giunta regionale."

2. L'articolo 2 della l.r. 15/1995 è sostituito dal seguente:

##### "Art. 2

1. Per la riscossione coattiva delle entrate extratributarie, ove siano infruttuosamente scaduti i termini di pagamento comunicati con specifico atto di diffida dalla struttura regionale di settore interessata al recupero del credito, la medesima provvede a darne comunicazione alla struttura competente in materia di recupero crediti, la quale, salva diversa disposizione di legge, emette l'ordinanza o l'ingiunzione di pagamento, assegnando il termine di trenta giorni. Ove sia infruttuosamente decorso tale termine, si procede ai sensi dell'articolo 1.

2. Per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e delle relative sanzioni, il titolo esecutivo deve essere notificato al contribuente, a pena di decadenza, entro i termini previsti dall'articolo 25 del d.p.r. 602/1973."

3. L'articolo 3 della l.r. 15/1995 è abrogato.

4. Fino all'adozione della deliberazione di cui all'articolo 1, comma 2, della l.r. 15/1995, così come sostituito dal comma 1 del presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al d.p.r. 602/1973.

5. L'articolo 2, comma 2, della l.r. 15/1995, così come sostituito dal comma 2 del presente articolo, si applica anche alle riscossioni median-

te ruolo in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 23  
*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.